

Art. 18.2 - **A.T.P. AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA**

Comprende due ambiti limitrofi ad analoghi compendi esistenti, fungendo da organico completamento territoriale, come riconosciuto in sede di rapporto ambientale della V.A.S..

Destinazioni

Considerata l'attitudine produttiva non sono consentite le attività primarie (rurali), le terziarie costituenti esercizi di media, eccedente mq. 1.500, e grande struttura di vendita secondo le definizioni del D. Lgs. 114/98 art. 4, primo comma, lett. f) e g), le residenziali oltre il 10% della s.l.p. autorizzata, (max s.l.m. mq 120 per unità immobiliare di produzione) con vincolo pertinenziale, secondo comprovate esigenze di custodia o rappresentanza; quelle turistico-ricettive.

In tutti gli impianti produttivi secondari deve adottarsi ogni precauzione tecnologica e di arredo a verde in grado di inibire fenomeni di inquinamento acustico, atmosferico, idrico in conformità alle soglie di accettabilità stabilite dalla legislazione vigente, cui in ogni caso subordinare l'autorizzazione delle attività previste ai sensi del precedente art. 8bis, fatti salvi i disposti del vigente Regolamento Regionale d'Igiene tipo, soprattutto in ordine alle lavorazioni insalubri di 1^a classe come elencate nel D.M. 05.09.94 e successivi aggiornamenti.

Parametri

- La distanza minima dal ciglio stradale e la distanza minima dai confini e fra edifici dovrà essere conforme ai disposti dell'art. 5 delle presenti norme.
- Gli spazi per i parcheggi primari non saranno inferiori alle quantità previste dall'art. 10 delle presenti norme.
- Le recinzioni tra i diversi lotti e lungo i confini con spazi pubblici non dovranno avere altezze superiori a mt 2,00 dalla quota del terreno misurata nel punto più basso del terreno stesso e dovranno essere di tipo trasparente con altezza massima piena di mt 0,50. Ove assimilabili a muri di sostegno, sono regolate dal precedente art. 9.
- Dovrà essere garantita una piantumazione pari a n. 1 albero ogni 40 mq, se non già esistente, di superficie scoperta, a costituire prioritariamente un fascia filtro a protezione delle aree contermini soggette a tutela.
- Edificabilità in termini di superficie coperta assoluta predeterminata:

DENOMINAZIONE	SUPERFICIE	SUPERFICIE COPERTA	ALTEZZA MAX
N°	mq	mq	mt (*)
ATP-2	51.072	20.500	10,00
ATP-3	9.009	2.573	(^)

- (*) *Salvo componenti impiantistiche e dispositivi anti inquinamento o risparmio energetico.*
- (^) *Conforme al progetto SUAP.*

Prescrizioni speciali

L'efficacia dei titoli abilitativi è subordinata all'approvazione di un Piano Attuativo rispettivamente perimetrato nella tavola R2[■] del P.d.R. e descritto nelle scheda identificativa allegata all'elaborato A0[■] del D.d.P. secondo le procedure stabilite dall'art. 14 L.R. 12/05, nonché dalla stipulazione di apposita convenzione di cui all'art. 46 pari Legge.

Il recupero delle dotazioni destinate a standard urbanistici a carico delle funzioni insediabili deve avvenire in misura corrispondente alla quantità stabilita dall'art. 11 delle presenti norme, fatto salvo l'obbligo di reperimento all'interno dei rispettivi ambiti della componente a parcheggio.

Le singole convenzioni urbanistiche dovranno prevedere:

A – in generale

1. I criteri di concorso dei soggetti privati nella realizzazione delle infrastrutture stradali anche pedonali di interesse pubblico, ove interferenti, secondo i tracciati di massima indicati nella tavola delle Previsioni di Piano.
2. La distribuzione delle componenti tecnologiche a servizio degli insediamenti verificandone l'esigenza di potenziamento delle pubbliche reti in sede di allacciamento.
3. Le modalità di apprestamento degli interventi di sistemazione esterna intesa come momento di valorizzazione ambientale e di mitigazione degli impatti.
4. Richiamato l'art. 14 delle presenti norme, la consistenza dell'incremento edificatorio ivi previsto, ove richiesto, commisurata all'utilizzo di tecnologie finalizzate al risparmio energetico anche privilegiando fonti alternative e soluzioni impiantistiche volte al contenimento del consumo ed al riciclo idrico.

B – in particolare

ATP-2

Il concorso in quota parte nella realizzazione del raccordo stradale con la piattaforma ecologica direttamente da Olgiate C. sottopassando l'impalcato della variante alla S.S. 342 (ora l'impianto è raggiungibile soltanto dal Comune contermini di Beregazzo); il mantenimento in regime di naturalità ai sensi dell'art.11 N.T.A. del P.T.C.P. della fascia interessata dal corridoio di salvaguardia dell'autostrada Varese – Como - Lecco come indicata in cartografia; la priorità insediativa al trasferimento di aziende locali in attuale condizione logistica di disagio e/o conflittualità territoriale almeno per la componente fondiaria di proprietà comunale.

ATP-3

L'allestimento di una quinta alberata lungo il confine sud-ovest dei terreni di proprietà contermini alla strada campestre e comunque il rispetto delle disposizioni stabilite dal progetto SUAP approvato con D.C.C. 21.12.12 n°. 79.